

di Zirknitz forma il più esteso ed elevato bacino delle Alpi Giulie. La lentezza con cui i sotterranei emissari ed inghiottitoi smaltiscono le acque, che in questo bacino idrico in vario modo copiosamente si raccolgono dà origine ad un vasto e profondo lago, la cui lunghezza, misurata in linea pressochè retta, non è inferiore a 10 chil., mentre la larghezza massima dal piede del Iavornik al villaggio di Scheraunitz è di 4750^m. Regularmente ogni anno ne' tre mesi più caldi il lago compiutamente si essica, lasciando all'ingresso dei buchi assorbenti una notevole quantità di pesci, i quali infracidendo inquinano l'aria della valle. Eccezionalmente il lago si essica talora anche in gennaio e febbraio, mentre è rarissimo il caso che interamente si asciughi in autunno.

I confluenti che portano tributi d'acqua al lago sono:

1° Il fiumicello Zirknitz, di natura torrentizia, il quale nasce a nord-est di Zirknitz presso Schiuze, e nel suo brevissimo corso in valle stretta e profondamente incassata dà vita a numerose seghe e molini.

2° Il fiumicello Scheraunza, che ha la sua origine superiormente al villaggio di Scheraunitz, e riceve nel suo breve corso i torrentelli Grahouza, Martinski e Studenz; quest'ultimo non è che piccola sorgente sita sotto la strada fra Martensbach e Zirknitz. Vuolsi che nel Scheraunza affluiscano le acque del R. Ploschiza, la cui origine è sulle alture di Runarsku, le quali perdonsi poco lungi da G. Oblak.

3° Il fiumicello Lipschenza, il quale sorge da uno scoglio a monte di Lypsein presso Stegberg, e riceve le acque della sorgente Slatouz, e s'immette nel fiume Sterschan o See Bach.

4° Il fiume Sterschan o See Bach, con tre principali sorgenti, di cui due si trovano a Pod Pezhmi e una a Uzhemenizach: queste sorgenti vengono con tutto fondamento ritenute come quelle che emettono le acque della vallata di Laas. Le